che l'una robba aiutasse all'altra, se caso di sventura ci intervenisse, & li detti Mercanti non siano tenuti di pagar nolo se non della robba, che rimasta sarà, come di sopra è detto. Imperò se il Patron della nave o navilio farà con quelle genti in guerra, & gli detti Mercanti con loro in guerra non faranno, il corpo della Nave o di Navilio sia tenuto di metterci per soldo, & per lira emenda in quella robba, che perfa farà, & il nolo fia contato per foldo, & per lira, come il corpo della Nave o del Navilio tanto alla robba ristorata come alla persa, se alcuno germinamento ci fusse fatto, come di sopra è detto: & se infra loro germinamento fatto non sarà, la una robba non debba esser tenuta all'altra di emenda fare, se non chi male haverà, male rimarrà, & il Patrone della nave non debba havere nolo se non della robba, che ristorata sarà: & se il patron della nave o del navilio porterà gli marinari a vinggio, non è tenuto niente dare delli loro salari, se non in quel modo, che lui guadagnerà di nolo, & se per ventura gli marinari andaranno a mesi, il Patron della nave non è tenuto pagar, se non in quella forma che lui guadagnerà di nolo; per qual ragione! percioche a impedimento di cattroe genti non ci sta nessuno sicuro. Imperò se li detti marinari, che a mesi saranno accordati, haveranno accordato con il detto Patrone della Nave o Navilio che li debba pagare ogni mese quello che lui li promesse lo giorno, che lui li accordo, il patron della nave, o navilio è tenuto pagar per tanti mesi, come loro havevano servito inanzi che quella ruberia fosse fatta, habbia lui lo nolo o non l'habbia: per qual ragione! percioche accordo legge vince : O se per ventura alcun Patrone di nave o navilio sara ritenuto per Signoria o per cattiva gente in alcun loco, se quel loco dove lui ritenuto sarà fusse loco, che lui Polla dare licentia alli Marinari, fia che gli detti Marinari vadino a viaggio, o che fiano accordati a mese, lo Patrone della nave lo debba fare: & non è tenuto niente dare di tutto quel tempo che lui sarà stato per causa di quel retenimento che fatto li sarà ; accioche per colpa di lui non rimane, che lui non andasse a guada gnare, se vietato non gli fusse. Ancora più che il patrone della nave o navilio, affai ci perde la vettovaglia, & consuma la sua nave